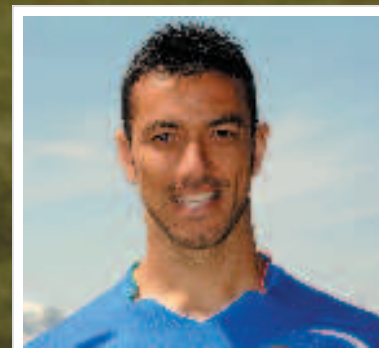




## Dentro o fuori



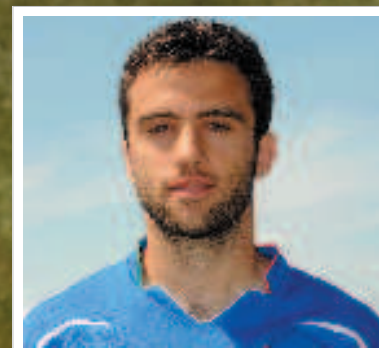
Salvatore Sirigu (20 anni portiere)  
Debutto in Italia-Camerun il 3/3/2010



Fabio Quagliarella (27 anni attaccante)  
18 partite e 3 gol in azzurro dal 2007



Salvatore Bocchetti (difensore 24 anni)  
Debutto 10/10/2009: Italia-Irlanda 2-2



Giuseppe Rossi (attaccante 23 anni)  
14 partite e 3 gol dall'ottobre 2008

Marcello Lippi e gli azzurri: tra due giorni il ct dovrà comunicare la lista dei 23 giocatori da portare in Sudafrica, cinque i nomi ancora da depennare dal gruppo azzurro

### Dossier

MARCO BUCCIANINI

INVIATO A SESTRIERE (TO)  
mbuccianini@unita.it

Il numero 10 c'è: è Antognoni, ma è venuto per fare pubblicità a una birra. Con lui Franco Baresi e Totò Schillaci, che non ha perso il vizio del gol: «La Padania? Che cos'è, il formaggio?». No, è un'idea che gira da qualche anno, e che trova simpatie crescenti, anche qui in Piemonte. Quando il passato emoziona, significa che il presente offre poco, ma il pessimismo è un altro sport nazionale ed è un peccato perché il Sestriere di giornata appaga i sensi, alternando un sole ficcante e caldo, esaltato dalla neve residua, a nuvole cupe e fascinose che invertono i colori della terra un po' verde e un po' brulla. In serata piove, ma a quel tempo Lippi ha già sciolto la comitiva, rincasata nell'hotel legnoso e circolare. Profittando del fine settimana, i tifosi sono aumentati in numero e chiasso. Qualcuno, ieri, senza alcun gusto bucolico, ha perfino lanciato tre fumogeni, così, per farsi vedere.

# Quella poltrona per sei Italia, l'ora delle forbici Lippi sceglie chi resta

Nel ritiro del Sestriere gli ultimi dubbi del ct, è quasi pronta la lista dei 23  
A casa Sirigu, Bocchetti e Quagliarella: ballottaggio tra Rossi e Camoranesi

Un altro che prova a farsi vedere è Giuseppe Rossi, il meno banale nell'interpretare gli allenamenti a base di pallone. Il suo viaggio in Sudafrica è a rischio: è giunto quassù in condizioni approssimative, e in coda ad altri attaccanti. Però Lippi gli vuol bene, lo segue, lo sprona e ai nostri occhi il ragazzino è una delle poche luci che possono accendere le nostre partite. Questa Nazionale è arrugginita in difesa, buona a centrocampo

– specie se Pirlo si ricorda d'essere il miglior regista del mondo – con Marchisio e forse Montolivo che aggiungeranno qualcosa a ridosso dell'attacco, dove mancano i fuoriclasse, e questo giocoforza frenerà le nostre ambizioni. La mitizzazione del gruppo è comoda se davanti ci sono i fenomeni, mentre è assai più svilita se ci sono Di Natale e Iaquineta. Loro due hanno il posto assicurato, l'uno ereditato dal campionato, l'altro dalla fisi-

cità che sa diffondere su tutto il fronte d'attacco, che piace da matti al ct. Il tridente sarà completato da Pepe, se Iaquineta va a fare il centravanti, o da Gilardino, se lo juventino si mette sull'ala destra. Questo condiziona la scelta di Lippi sugli esuberanti. Resterà in Italia Sirigu, il quarto portiere così giovane che avrà tempo. Poi Bocchetti, perché Cassani è più abile a fare l'esterno a sinistra, alla bisogna. Quindi Quagliarella, perché in attac-